

GLI ITINERARI DELL'ACCADEMIA

LA GRANDE TRAVERSATA ELBANA

La Grande Traversata Elbana è un percorso naturalistico che attraversa tutta l'Isola d'Elba da Cavo, nell'estrema punta nord-orientale, fino a Pomonte oppure a Patresi, sulla punta occidentale dell'isola.



— LA GRANDE TRAVERSATA ELBANA

— IL PERCORSO DELL' "ACCADEMIA"

I sentieri si snodano nella macchia mediterranea, prevalentemente sui crinali dell'isola, con panorami mozzafiato sul Golfo di Follonica e sulla Costa degli Etruschi, sulle isole dell'Arcipelago Toscano e sulla Corsica.

L'itinerario è da percorrere interamente a piedi, oppure alcuni tratti possono essere effettuati in mountain bike; sicuramente si tratta di un percorso di completa immersione nella natura sulle pendici collinari o montane dell'isola, fino ai 1.019 metri s.l.m. della vetta del Monte Capanne, senza mai perdere di vista il mare, sempre dominato dall'alto.



Il mare dell'Isola d'Elba

GLI ITINERARI DELL'ACCADEMIA



Trasparenze di Straccoligno

Per la traversata a piedi occorrono circa 4 o 5 giorni a seconda dell'intensità della marcia.

L'itinerario che propone l'Accademia Geografica per la nostra prima escursione in Italia interessa due tratti tra i più spettacolari del percorso.

Il primo giorno partiremo dalla sella sullo spartiacque tra la costa occidentale dell'isola e il Golfo di Portoferraio, sulla strada che da Rio nell'Elba porta alle spiagge di Nisporto e di Nisportino.

Il sentiero sale subito molto ripido per raggiungere i 425 metri del Monte Strega, dalla cui sommità però si gode uno spettacolo unico, con il sottostante arco del Golfo di Portoferraio e con il profilo montuoso dell'isola di Capraia. Se il tempo lo permetterà ci fermeremo per il pranzo sotto il Monte Capannello, di fronte ai ruderi del Castello del Volterraio, da cui si può vedere tutta la silhouette dell'Isola d'Elba, la Capraia a nord, la Corsica ad ovest, Pianosa e il cono quasi perfetto di Montecristo verso sud-ovest.

Il tratto pomeridiano sarà più lungo ma meno impegnativo.

La sera ci rilasseremo sul molo e tra i piacevoli vicoli di Porto Azzurro e dopo la cena sul mare, chi non è troppo stanco potrà salire nella vicina Capoliveri, rustica e mondana.

Il secondo giorno raggiungeremo la vetta più alta e spettacolare dell'Elba: il Monte Capanne, che domina la Corsica e in lontananza la Sardegna.

Ma niente panico: saliremo in vetta con la cabinovia in completo relax e senza fatica.

Per i più atletici o i meno stanchi è riservata un'escursione sulla cima della montagna, oppure la discesa alla stazione di valle della cabinovia a piedi.

Per tutti gli altri il ritorno a valle sarà con le comode gabbiette della funivia.

Se il percorso piacerà (e non può essere altrimenti!) potremo ripeterlo, magari in più giorni, oppure nei tratti che questa volta abbiamo dovuto escludere.

"La Redazione del Geomondo"



Per i vicoli di Capoliveri